

VareseNews

Tra uno strike e l'altro, la più amata è la "5 Luppoli"

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2018



È un luogo di divertimento storico per i varesini, da oltre trent'anni. E ha avuto – per gran parte della sua vita – un'unica famiglia proprietaria che lo ha fatto entrare nella vita recente della Città Giardino.

Il **"Bowling Varese" di viale Belforte**, è ritenuto una delle colonne storiche dei locali dove è possibile divertirsi, ed è anche uno dei principali partner del progetto **#140annidiluppoli** proposto dal Birrificio Angelo Poretti in occasione del suo 140esimo anniversario.

«Il Bowling è nato nel 1987, il primo proprietario si chiamava era Cesare e mio padre era un suo dipendente – spiega l'attuale titolare, **Alessandro Cagna** – Fu lui a rilevarlo poco dopo l'apertura, circa 20 anni fa, e ora è passato a me che sono suo figlio. Ovviamente, anch'io gestisco il locale in famiglia, insieme a **mia moglie Virna**, e ai miei figli **Michelle e Brian**».

Alessandro, nel locale, ci è letteralmente cresciuto: «Faccio questo mestiere da sempre. **Quando ero ragazzo venivo a fare i compiti** e intanto aiutavo papà. E ora lo fanno anche i miei figli: Brian viene qui da quando aveva 9 anni, il primo regalo per lui è stata una maglietta della **Carlsberg**... (la casa madre danese del Birrificio Angelo Poretti... ndr). Io sono il più coinvolto nella gestione, ma alla sera e nei fine settimana la famiglia si riunisce qui». La figlia **Michelle, in particolare, è a fianco di papà** sei giorni su sette: ci tiene lei stessa a sottolinearlo, mentre ascolta il padre raccontare.

Il **rapporto che lega il suo locale con il Birrificio Angelo Poretti** è storico: «Abbiamo sempre tenuto e proposto le diverse birre prodotte da Poretti, da quando è nato il bowling. Del resto sono anche quelle

che i clienti ci chiedono con più insistenza».

E, quando chiediamo qual è la birra Poretti più richiesta, i coniugi rispondono in coro: «**Sicuramente la “5 Luppoli”!**». Con Virna che aggiunge: «Alcuni clienti, quando ho chiesto che birra volessero, mi hanno risposto: “Non si chiede mai. **Se diciamo che vogliamo una bock, la bock è per forza la “5”**».



Tanto è stretto il rapporto dei clienti con le Poretti che – proseguono i gestori del Bowling Varese – «noi conosciamo **molti clienti non per il loro nome**, che talvolta neppure conosciamo, **ma per la birra che ordinano**. Stasera, per esempio, so già che ci saranno “Bock 4” e “Bock 5?”» spiega ancora Virna.

Per quanto riguarda l’iniziativa **#140annidiluppoli**, la scorta di “passaporti” del locale di viale Belforte è già finita, tanto che ne è già stata ordinata una nuova fornitura. «Per noi è un onore far parte dei locali prescelti: sono **in tanti ad avere iniziato qui il loro “viaggio” tra i luppoli** del Birrificio Angelo Poretti. Una vera marea. **Qualcuno voleva riempire tutti e 60 i timbri qui**, uno ci ha proposto di concluderlo in una sera. Ma gli abbiamo detto che non era possibile...».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it